



Comunità Montana
Valtellina di Sondrio



Riserva Naturale BOSCO dei BORDIGHI

LO STAGNO

UN MICROCOSMO NELL'ACQUA

Oltre agli uccelli acquatici e ai pesci, le zone umide ospitano anche anfibi, rettili e insetti.

Sono soprattutto questi ultimi (o più precisamente gli invertebrati) i più abbondanti, grazie a fantastici meccanismi adattivi che hanno permesso la conquista di questo ambiente.

GLI INSETTI DELLE ACQUE STAGNANTI

Molti insetti passano tutta o parte della loro vita nell'acqua. Tra i Coleotteri acquatici, il grosso **DITISCO** è un eccellente nuotatore, grazie alle zampe posteriori trasformate in potenti remi. Si nutre di girini, piccoli pesci e qualsiasi altro essere vivente che riesca a catturare. Anche allo stadio di larva è un vorace predatore, con mascelle robuste, trasformate in tenaglie in grado di catturare le prede. Un altro predatore è la **NOTONETTA**, un insetto acquatico lungo circa 1,5 cm, che nuota sul dorso, remando con le robuste e lunghe zampe posteriori (munite di peli) come fossero pagaie. Sulla superficie dell'acqua si osservano invece i delicati **GERRIDI**, che pattinano grazie alle quattro zampe posteriori provviste di fitti cuscinetti pelosi che consentono loro di non affondare.

Delicate quanto feroci, le **LIBELLULE** controllano lo spazio aereo dei canneti. Veloci e colorate, con grandi ali che permettono loro di librarsi in caccia come minuscoli "elicotteri" da guerra (catturano infatti gli insetti al volo). Depongono le uova in acqua da cui nascono delle larve che sono predatori molto voraci, in grado di catturare prede quali girini, piccoli pesci e larve di altri animali.



"INSETTI D'ITALIA E D'EUROPA" CONOSCERLI E RICONOScerLI - di G. Pozzi - La guida di Altrone - Editore G. Mondadori

- | | | |
|----------------------------|------------------------|----------------------|
| 1 Coleottero Hydrophilidae | 6 Ditisco | 11 Zanzara (larva) |
| 2 Libellula (adulto) | 7 Ditisco | 12 Libellula (larva) |
| 3 Hydrometra | 8 Ranatra | 13 Scorpione d'acqua |
| 4 Gerride | 9 Coleottero Hydrochus | 14 Friganea (larva) |
| 5 Notonetta | 10 Libellula (larva) | |

LA LOTTA PER LA VITA IN UN TRANQUILLO SPECCHIO D'ACQUA

Si può pensare alle zone umide come a dei "supermercati biologici", che le frequentano per parte o tutto il loro ciclo vitale.

Una grandissima varietà di batteri, piante e animali vivono in questo delicato ecosistema, dove trovano acqua, cibo e rifugio, intrecciando tra di loro complesse relazioni.

Tutti gli organismi sono collegati fra loro e dipendono gli uni dagli altri come gli anelli di una catena.

Ognuno di essi costituisce quindi un anello delle cosiddette **CATENE ALIMENTARI**, le quali si intrecciano a formare complesse **RETI ALIMENTARI**.

Alla base vi sono, in qualità di consumatori di piccoli organismi vegetali il **-FITOPLANCTON-**, una vasta gamma di forme animali molto minute, che nel complesso contribuiscono a formare lo **-ZOOPLANCTON-**.

Su un livello più in alto, si trovano le larve di anfibi che si nutrono, a seconda della specie di appartenenza, di minuscoli organismi quali alghe, vermi, crostacei e larve di insetti.

Seguono gli adulti delle rane, che si nutrono prevalentemente di insetti, molti dei quali ghermiti al volo spiccando agili salti.

Proseguendo nella complessa catena, troviamo alcune specie di rettili che predano animali di piccola e media taglia: sono le natrici o bische d'acqua, (per es. la natrice dal collare e la natrice tassellata). Questi serpenti, i "super-predatori" degli stagni, si nutrono di pesci e di larve e adulti di rane e tritoni. A loro volta possono cadere vittime di altri animali che vivono intorno agli ambienti acquatici, come, ad esempio, alcune specie di uccelli rapaci.

